

■ **CULTURA/1** Il Museo e i giardini di Pitagora sede scelta per la restituzione di opere

L'arte violata ridiventa fruibile

Alcuni beni sequestrati dai carabinieri torneranno all'Ecuador e al Perù

di **TIZIANA SELVAGGI**

GESTISCE dal 2012 gli spazi del museo e dei giardini di Pitagora, il consorzio di cooperative sociali Jobel del presidente Santo Vazzano e da allora, seppure con una gestione caratterizzata dalla precarietà dell'affidamento, il consorzio e i suoi volontari sono riusciti a strappare al degrado quei luoghi e a farli diventare un centro nevralgico per la vita culturale e comunitaria di Crotone e anche del suo circondario, un esempio di buona gestione di uno spazio pubblico. Oggi con una convenzione decennale in forma di partenariato speciale pubblico privato, che ha riaffidato alla fine dello scorso anno il bene in questione, di proprietà del Comune, al consorzio, si lavora con più voglia e con idee sempre nuove. L'ente gestore punta oggi, come ha spiegato il presidente Vazzano sentito telefonicamente, «ad un coinvolgimento che porti non solo ad amplia-



Il Museo e giardini di Pitagora

re l'offerta culturale ma ad elevarla cercando di sposterla sempre più oltre i confini regionali». E sono già diverse le iniziative avviate che si muovono in tal senso. Nei mesi scorsi per esempio una collaborazione con l'ambasciata spagnola in Italia e la Fondazione per il Sud aveva permesso l'installazione della mostra "tauromaquias / tauromachie. Sguardi contemporanei su un mito mediterraneo ancestrale" composta da alcuni scatti del fo-

tografo spagnolo Aitor Lara e da alcune opere di Gianmaria De Luca dedicate ad "Eva Florentia", giovane torera italiana, una mostra che ha incuriosito e attirato innumerevoli visitatori. Il prossimo primo di maggio, poi, ha anticipato Vazzano, il Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale ha scelto proprio il museo di Pitagora per formalizzare durante una cerimonia la restituzione di alcuni beni, requisiti nell'ambito di alcune

azioni, in parte alla regione Calabria e altri agli Stati dell'Ecuador e del Perù. Per l'occasione saranno invitati gli ambasciatori dei due paesi. Il consorzio è poi impegnato non solo nelle proposte che ormai sono istituzionalizzate, come è il caso della stagione concertistica "Incontri musicali mediterranei" che dal 2013 ha portato a Crotone grandi maestri di musica classica del panorama nazionale, o nelle mostre di arte contemporanea e nei laboratori ludico-didattici di matematica e scienza, ma anche in una revisione degli spazi museali, l'idea è quella di creare dove possibile non solo un evento ma una rassegna che sia musicale o per la presentazione di libri. Un modo per strutturare l'offerta cercando di consolidare cooperazioni di qualità come è stato con l'Università della Calabria con la quale il consorzio ha avviato una serie di seminari matematici con il Dipartimento di Matematica e Informatica.

